

SPECIALE - ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

AI e machine learning alla prova del dato

GESTIRE I DATI E I PROCESSI DECISIONALI IN MANIERA EFFICIENTE GRAZIE ALLE MACCHINE. È COSÌ CHE GLI ASSET MANAGER POSSONO OTTENERE MAGGIORI VANTAGGI E PIÙ PRODUTTIVITÀ

Nell'era dei big data, intelligenza artificiale e machine learning guidano l'asset management verso l'efficienza. È questa la visione di Anders Kirkeby, Vice Presidente e TechGuru di SimCorp. «Per gli asset manager il consolidamento dei sistemi tecnologici è una priorità strategica – dichiara Kirkeby. Poter contare su un'unica fonte di dati lungo tutto il processo di investimento, attraverso un unico sistema multi-asset class, può infatti aumentare la qualità dei dati e ridurre i costi. E, grazie a una piattaforma dati consolidata, in grado di fornire un quadro preciso in tempo reale, è possibile concentrarsi su un uso a maggiore valore aggiunto dei dati».

Trasformare i dati

La parola chiave è quindi gestione del dato. «Per essere più precisi: trasformare dati "big" e scollegati tra loro in dati utili a fini operativi – precisa Kirkeby. La nuova tecnologia consente infatti di utilizzare facilmente i dati e offrire nuovi strumenti interattivi. Ma ciò richiede un investimento in archi-

tette in grado di archiviare i dati in modo coerente». Ed è qui che entrano in campo machine learning e intelligenza artificiale: i motori dell'automazione. «I nostri clienti sono in grado di raggiungere un livello di automazione del 99% per processi che coinvolgono terzi – spiega Kirkeby. Ma per eliminare le incongruenze dei dati e raggiungere l'ultimo 1% sarà necessario o la tecnologia del libro mastro distribuito o il machine learning».

La potenza del machine learning...

Il machine learning, per Kirkeby, prevarrà. «Attualmente utilizziamo l'apprendimento automatico per prevedere le scelte, il che porterà a una velocità di elaborazione automatica inferiore, in modo che gli utenti - o forse, più tardi, altri algoritmi - possano agire di conseguenza – prosegue Kirkeby. Questo è un modello che vedremo estendersi gradualmente a tutte le parti della catena del valore nell'asset management. Nel futuro le attività non fondamentali, come l'elaborazione post-negoziata e il reporting normativo, saranno automatizzate dal-

le macchine. Che incrementeranno il processo decisionale per consentire ai portfolio manager, analisti e trader di essere ancora più produttivi».

...e dell'intelligenza artificiale

Per Kirkeby l'IA è l'applicazione perfetta per i grandi dati, in particolare se applicata nei settori marketing, fidelizzazione e customer satisfaction. «I dati sono fondamentali per un'azienda di investimento: sia che si tratti della gestione dei dati in entrata, sia del trattamento delle informazioni lungo il processo di investimento o dei dati in uscita, come il reporting e la compliance – osserva Kirkeby. Con l'aumento dei volumi crescerà quindi la domanda per una gestione efficiente di queste informazioni, incluso il consolidamento dei sistemi di investimento multipli e disparati in un'unica soluzione dal front al back office».

Usare in modo corretto la tecnologia

Ma a fianco di AI e machine learning, tanto si è parlato anche di Robotic Process Automation (RPA). «L'RPA è uno strumento per automatizzare le attività: la raccomandiamo per sistemi che cambiano frequentemente ma, per i sistemi di archiviazione, le aziende dovrebbero usare soluzioni di integrazione di natura aziendale – conclude Kirkeby. Perché le nuove tecnologie offrono valore solo se applicate correttamente».

G.C.



Anders Kirkeby,
Vice Presidente
e TechGuru di
SimCorp